

TRIBUNALE DI LANCIANO

RICORSO PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA
DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
EX ART. 6 E SS. L. 3/2012

Il sig. FRANCESCO DE VIRGILIIS, n. il 04/06/1937 in Sant'Eusanio del Sangro (CH), ivi residente in Vicolo Maiella 7 (C.F.: DVRFNC37H04I35E), rappresentato e difeso dall'Avv. Barbara Rosati, n. a Lanciano il 07/03/1970 (C.F.: RSTBBR70CE435A) ed elettivamente domiciliato nello studio in Lanciano, Via Cacciaguerra 1/A – il sottoscritto difensore dichiara di voler ricevere le notificazioni e/o comunicazioni del presente procedimento all'indirizzo di posta elettronica certificata : barbararosati@pec.giuffre.it o numero di fax: 0872/717422, come da mandato in calce al presente atto,

PREMESSO CHE

1. Il sig. De Virgiliis Francesco, come sopra generalizzato, già dipendente di sino al 1989 è, allo stato, pensionato. Egli era coniugato con la signora
2. Dall'unione sono nati i figli:



3. Entrambi i coniugi erano lavoratori dipendenti, l'uno assunto, come detto, presso
godevano di un buon tenore di vita in un piccolo
paese quale Sant'Eusanio. La signora era proprietaria di vari immobili che venivano concessi
in garanzia per l'ottenimento di mutui finalizzati all'acquisto di ulteriori cespiti e alla loro
ristrutturazione da destinare ai figli;

4. I coniugi erano in regime di separazione legale dei beni;

5. Il sig. De Virgiliis, inoltre, diveniva erede universale della sorella

Egli ne ereditava le proprietà immobiliari proseguendo nel pagamento delle
rate del mutuo ipotecario alla stessa intestato sino al 13.06.2016;

6. L'odierno istante non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 RD
16/3/1942 n. 267, essendo persona fisica che non svolge e che non ha svolto attività alcuna di
impresa;

7. Non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi
da sovra indebitamento ex L. n. 3/2012;

8. Si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio
prontamente liquidabile in capo all'istante e ciò non rende possibile adempiere alle
obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite versando il predetto in una
situazione di sovra indebitamento così come definita dall'art. 6 L. 3/2012.

*** * ***

Sulla base delle avanti estese considerazioni, il sig. De Virgiliis Francesco, rappresentato, difeso e
domiciliato come in epigrafe,

ESPONE QUANTO SEGUE

I. CAUSE E VICENDE CHE HANNO DETERMINATO L'INDEBITAMENTO



Come ricostruito in premessa, i coniugi De Virgiliis e _____ erano in regime di separazione dei beni ed erano titolari di due autonomi redditi: prima dell'intervenuta malattia e della scomparsa della stessa, quindi, l'intero nucleo familiare godeva di un buon tenore di vita tanto che, nel corso degli anni, procedeva all'acquisto di beni immobili e alla relativa ristrutturazione da destinare ai figli.

Infatti, in data 14.01.2003, la signora _____ inoltrava alla Banca Popolare di Ancona Spa una richiesta di mutuo ipotecario a medio/lungo termine che veniva accordato dal predetto istituto di credito per l'importo di € 129.000,00. La signora, titolare di beni immobili, concedeva, per l'effetto, consenso all'iscrizione di ipoteca volontaria e si dichiaravano garanti della stessa l'odierno istante nonché i figli,

Allo stato, il debito residuo ammonta ad € 85.412,89.

Il conto corrente di corrispondenza nr. 10112 acceso in data 16.01.2003 intestato alla signora _____ presenta, allo stato, un saldo negativo di € 728,94.

In data 31/10/2011, la signora _____ il sig. De Virgiliis Simone richiedevano un prestito al consumo chirografario dell'importo di € 20.898,64 : il finanziamento è scaduto il 31/10/2018 e, allo stato, il debito residuo ammonta ad € 10.685,60.

Vuoi per il peggioramento delle condizioni di salute della signora vuoi per il continuo oscillare dell'importo della rata mensile del mutuo, in data 31.05.2012, la medesima signora _____ richiedeva alla banca una sospensione del pagamento delle rate che veniva accordato.

Come detto in premessa, il sig. De Virgiliis risultava essere unico erede della sorella _____ in forza di regolare testamento. Nell'accettare l'eredità, il cui asse era composto dall'immobile ove attualmente risiede il ricorrente, egli continuava, dal 2002 al 2016, a pagare le



rate del mutuo ipotecario MULTIMIX che era stato stipulato dalla sorella con Banca Popolare di Ancona. Ad oggi, l'importo dovuto è pari ad € 34.257,64.

La moglie dell'odierno istante, già riconosciuta persona handicappata in situazione di gravità per il peggioramento di una forma tumorale al colon retto progredita al fegato ed ai polmoni con provvedimento della Commissione Sanitaria di Lanciano del 06/02/2008, subiva continui interventi chirurgici e trattamenti chemioterapici e, purtroppo, moriva in data 07.10.2013.

Con atto del 18/02/2015 e 06/10/2015 (doc. 2-3), i figli rinunciavano nelle forme di legge all'eredità della madre che non lasciava testamento sicchè unico erede restava il coniuge superstite, sig. De Virgiliis Francesco.

Quest'ultimo ha proceduto alla dichiarazione di successione della signora solo in data 19.06.2019 : la corretta intestazione dei beni immobili in capo al De Virgiliis è avvenuta successivamente, in data 28.06.2019 e 05.07.2019. Il ritardo nell'effettuare detto adempimento è imputabile alla circostanza per la quale – oltre alle rinunce all'eredità da parte dei figli dei coniugi De Virgiliis – è stato necessario procedere alla formalizzazione delle stesse da parte di tutti gli eredi legittimari, tra i quali minori.

Con l'aggravarsi delle condizioni di salute della moglie, peggiorava anche la situazione finanziaria dell'odierno premittente vuoi per le ingenti spese mediche resesi necessarie sino al decesso vuoi per la riduzione delle entrate.

Risulta essere circostanza incontrovertibile perché documentalmente provata quella per la quale il sig. De Virgiliis, nonostante tutte le problematiche familiari come sopra narrate, abbia manifestato nei confronti dell'istituto di credito la propria volontà di definire le varie posizioni debitorie: la banca rigettava le offerte con comunicazioni del 19/01/2018 e del 28/06/2018.



Ad onor del vero, ultimo tentativo di addivenire ad una composizione bonaria delle debitorie in essere con UBI BANCA vi è stato su iniziativa del sottoscritto legale con missiva dello scorso 05/02/2019 (doc. 4) nella quale, in nome e per conto del sig. De Virgiliis, si offriva un pagamento a saldo e stralcio della somma così come quantificata dall'istituto di credito. La proposta non veniva accolta così come emerge da comunicazione datata 09.04.2019 (doc. 5).

L'istante risulta essere esposto in misura prevalente per rapporti di finanziamento in essere con la UBI BANCA Spa e, come detto, l'incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni è stata determinata dalle spese sostenute nel corso della malattia della moglie e, alla morte di quest'ultima, alla riduzione della pensione nei limiti previsti dalla reversibilità. Come più analiticamente ricostruito dal Dr. Re nella relazione che costituisce parte integrante del presente ricorso, solo il 10% dell'attuale esposizione debitoria deriva da finanziamenti stipulati dal De Virgiliis dopo la morte della moglie.

Nei limiti delle proprie capacità finanziarie e sempre con l'animus di estinguere i debiti contratti, il De Virgiliis ha continuato, sino alla data di deposito del ricorso, ad effettuare i pagamenti delle rate dei finanziamenti (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, così come indicato nel prospetto a pag. 15 della già citata relazione, American Express € 42,00 debito residuo, MPS € 258,53).

**** * ****

Al fine di fornire una completa ricostruzione delle vicende finanziarie che hanno coinvolto l'istante e il di lui nucleo familiare, vi è da annotare anche altro mutuo ipotecario a medio e lungo termine contratto, in data 28/10/2004, dai signori _____ quali mutuatari, con Banca Ubi Spa (Ex BP Ancona), con le garanzie prestate dalla signora _____ dalla signora _____ anche datrice di ipoteca.



Il sig. De Virgiliis, per l'effetto, essendo l'unico erede di quest'ultima, è subentrato suo malgrado anche in tale situazione debitoria: il mutuo, allo stato, è in corso di regolare ammortamento.

ESPOSIZIONI DEBITORIE: ANALISI E QUANTIFICAZIONE - POSSIDENZE

MOBILIARI ED IMMOBILIARI DEL RICORRENTE

Per la esatta indicazione dei finanziamenti per i quali il De Virgiliis è esposto alla data di deposito del ricorso, si fa riferimento a quanto ricostruito dal Dr. Mauro Re e che qui si riporta per una migliore visualizzazione:

Stipula	Creditore	Debitore	Tipologia	Importo	Debito residuo	Composizione
13/02/2002	UBI Banca Spa (exBPAncona)		Mutuo fondiario	75.000,00	34.257,64	90%
14/01/2003	UBI Banca Spa (exBPAncona)		Mutuo ipotecario	129.000,00	85.412,89	
16/01/2003	UBI Banca Spa (exBPAncona)		Apertura di credito in c/c	2.000,00	728,94	
17/08/2005	Fiditalia		Carta credito revolving	5.100,00	2.731,37	
16/12/2009	MPS		Conto corrente revolving	5.000,00	258,53	
ante 2011	Banco Posta / Agos		Carta credito ricaricabile	7.100,00	4.440,24	
31/10/2011	UBI Banca Spa (exBPAncona)		Prestito al consumo	20.898,64	10.685,60	
nov 2014 ca	Prestitalia (UBI)		Prestito al consumo	20.797,83	10.797,53	10%
26/11/2016	Sella Personal Credit		Prestito finalizzato	10.760,00	5.194,59	
15/12/2016	American Express		Carta credito revolving	2.500,00	42,00	
					154.549,33	

Pertanto, si evidenzia come oltre il 90% dell'esposizione debitoria del Di Virgiliis risulta essere nei confronti dell'UBI BANCA SPA (ex BP Ancona) ricomprendendo nella stessa anche quella ereditata dalla di lui sorell; a fronte di un mutuo fondiario nr. 004/00073082 stipulato dalla medesima in data 13.02.2002.

*** **



Studio Legale
 Avv. Barbara Rosati
 Patrocinante in Cassazione
 Via Cacciaguerra 1/A 66034 LANCIANO (CH)
 L.go F. degli Castelli 10 (TORRI CAMUZZI) 65128 PESCARA

Come si evidenzia dalle visure (doc. 6), il sig. De Virgiliis risulta essere proprietario dei qui di seguito indicati beni immobili (fabbricati e terreni tutti siti nel Comune di Sant'Eusanio del Sangro) allo stesso pervenuti per successione dalla moglie e dalla sorella:

N.	Indirizzo	Dati catastali	vani	Superficie catastale	Rendita	Annotazioni
1	Vico Maiella nr. 3 piano 1-2	Fg. 3, Particelle 585 sub7, 586 sub 2 e 587 sub 2, cat. A/3, classe 1	2,5	Totale: mq 72 Totale escluse aree scoperte: mq 71	116,20	
2	Vico Maiella nr. 7 piano 1-2	Fg. 3, particella 585, sub 4, cat. A/4, classe 1	4	Totale: mq 79 Totale escluse aree scoperte: mq 77	121,88	
3	Vicolo del Paladino 22 piano T	Fg. 3, particella 622, sub 1, cat. A/4, classe 1	1,5	-	45,71	
4	Vicolo del Paladino 16 piano 1	Fg. 3, particella 622, sub 2, cat. A/4, classe 2	2,5	Totale: mq 59 Totale escluse aree scoperte: mq 59	89,09	
5	Vicolo del Paladino 24 e 26 e 28, piano PT-1	Fg. 3, particelle 463 e 464, cat. A/5, classe 2	2,5	-	52,94	
6	Strada Circonvallazione nr.4 , piano T-1	Fg. 3, particella 465, sub 1, cat. A/2, classe 2	9	Totale: mq 171 Totale escluse aree scoperte: mq 164	627,50	
7	Strada Circonvallazione nr.4 , piano 2	Fg. 3, particella 465, sub 6, cat. A/2, classe 1	4,5	Totale: mq 102 Totale escluse aree scoperte: mq 92	267,27	

N.	Proprietà	Dati catastali	Sup. catast.	RD	RA	Edificabilità
1	1/1	Fg. 3, particella 1008, seminativo arborato, cl. 1	13,50 are	7,67	6,27	Zona B1. Zona di completamento della Struttura Urbana
2	1/1	Fg. 3, particella 459, seminativo, cl. 1	00.73 are	0,38	0,32	Zona A. Centro storico e recupero (con vincoli)
3	1/1	Fg. 3, particella 880, seminativo arborato, cl.2	00.91 are	0,42	0,40	Zona A. Centro storico e recupero - Ipoteca per mutuo
4	1/1	Fg. 3, particella 4409, vigneto, cl. 1	03.35 are	4,50	2,16	
5	1/1	Fg. 3, particella 4407, seminativo arborato, cl. 1	01.25 are	0,71	0,58	
6	18/135	Fg. 3, particella 555, pascolo, cl. 2	10.20 are	0,32	0,16	
7	18/135	Fg. 3, particella 1177, seminativo arborato, cl. 2	38.90 are	18,08	17,08	
8	18/135	Fg. 3, particella 4215, seminativo arborato, cl. 2	15.83 are	7,36	6,95	
9	18/135	Fg. 3, particella 4216, seminativo arborato, cl. 2	00.67 are	0,31	0,29	

Il valore attribuito al patrimonio immobiliare del debitore si attesta in € 233.660,00 .



Studio Legale
Avv. Barbara Rosati
Patrocinante in Cassazione
Via Cacciaguerra 1/A 66034 LANCIANO (CH)
L.go F. degli Castelli 10 (TORRI CAMUZZI) 65128 PESCARA

Il sig. De Virgiliis risulta essere titolare della pensione INPS n. 08739857 (cat. Pensioni ai superstiti, liquidati a carico della cassa pensioni lavoratori dipendenti enti locali) e della pensione INPS nr. 04336488 (cat. Pensioni di vecchiaia, di anzianità e pensionamenti anticipati), per un importo complessivo, al netto delle ritenute fiscali, in € 1.700,00 mensili.

Risulta essere titolare di un c/c nr. 400789138 presso Unicredit, acceso presso la Filiale di Lanciano con un saldo attivo di € 4.522,28 al 06.09.2019 e di altro c/c nr. 15595648 acceso presso Poste Italiane - Ufficio di Sant'Eusanio del Sangro con saldo attivo di € 14,41 al 06/09/2019.

*** * ***

CARATTERISTICHE DELL'ACCORDO DI RISTRUTTURAZIONE

Il patrimonio immobiliare del sig. De Virgiliis, valutato in € 233.660,00, risulta essere assolutamente capiente per la soddisfazione del ceto creditorio nell'ipotesi di liquidazione dello stesso.

Tuttavia, i tempi necessari per procedere alla vendita dei cespiti, i costi necessari per l'avvio di detta attività liquidatoria, le caratteristiche attuali del mercato immobiliare in Sant'Eusanio del Sangro nonché l'età dell'odierno esponente sono stati i fattori che hanno determinato la scelta di una proposta di ristrutturazione ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 bis L. 3/2012 fatta salva la possibilità di conversione in accordo di liquidazione nelle ipotesi previste dalla legge.

La soddisfazione dei creditori è assunta per le percentuali e per gli importi qui indicati:



N.	Creditore	Debitore	Tipologia	Debito residuo	Soddisf. %	Debito
1	UBI Banca Spa		Mutuo fondiario n.004/00073082	34.257,64	75%	25.693,23
2	UBI Banca Spa		Mutuo ipotecario n. 004/50073147	85.412,89	64,44%	55.040,59
3	UBI Banca Spa		Apertura di credito in c/c n. 6441/10112	728,94	10%	72,89
4	UBI Banca Spa		Prestito al consumo n. 004/02159663	10.685,60	50%	5.342,80
5	Prestitalia		Prestito al consumo n. 1060225	10.797,53	10%	1.079,75
6	Sella Personal Credit		CONSEL - prestito finalizzato nr. 2363304	5.194,59	10%	519,46
7	Banco Posta / Agos		Carta credito BancoPosta ricaricabile	4.440,24	10%	444,02
8	Fiditalia		Carta Eureka contratto n. 001 089 5003889330	2.731,37	10%	273,14
9	American Express		Carta Explora contratto n. 0010895003889330	42,00	10%	4,20
10	MPS		Conto corrente revolving n. 1298437	258,53	10%	25,85
				€ 154.549,33		€ 88.495,93
				Compenso e spese OCC		7.352,37
				Assistenza professionale avv. Rosati		3.151,70
				Totale esborsi		€ 99.000,00

Dichiara sin da ora il sig. De Virgiliis di mettere a disposizione della procedura la somma mensile di € 1.000,00 derivante dalle pensioni dallo stesso percepite (sono state stimate in € 700,00 le spese mensili per il sostentamento del ricorrente che, dopo aver subito un ricovero ospedaliero, si è trasferito presso la residenza della figlia).

Dichiara il sig. De Virgiliis di mettere a disposizione della procedura la somma di € 3.000,00 attualmente disponibile sul c/c nr. 400789138 presso Unicredit.

Inoltre, i signori _____ si dichiarano disponibili, con dichiarazioni sottoscritte allegate al presente ricorso (doc. 7) , a versare la somma di € 60.000,00 (dicasi euro sessantamila/00) in favore della procedura a patto della loro liberazione dalle garanzie personali dagli stessi prestate in favore di De Virgiliis Francesco ed impegno da parte della UBI BANCA SPA di non aver null'altro a pretendere per qualsivoglia ragione nei loro confronti all'esito del versamento suddetto sempre con riferimento ai rapporti di cui al presente piano.



Studio Legale
Avv. Barbara Rosati
Patrocinante in Cassazione
Via Cacciaguerra 1/A 66034 LANCIANO (CH)
L.go F. delli Castelli 10 (TORRI CAMUZZI) 65128 PESCARA

Il piano prevede un esborso complessivo di € 99.000,00 di cui € 63.000,00 immediatamente liquidi da versarsi all'esito dell' emanando decreto di omologa ed € 36.000,00 con dilazione di pagamento in 36 rate mensili di € 1.000,00 ciascuna. La prima rata sarà versata alla fine del mese successivo all'emanando decreto di omologa e sino ad estinzione del dovuto.

L'accordo determinerà la novazione delle obbligazioni assunte dal De Virgiliis nella qualità di debitore principale e dai garanti sempre che venga accolta la proposta di cui all'accordo di ristrutturazione e all'esito del pagamento dagli stessi effettuato della somma di € 60.000,00.

** **

Tutto ciò premesso e considerato, il sig. De Virgiliis Francesco, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato,

CHIEDE

Che l'Ill.mo Giudice adito, ritenuti sussistenti i requisiti per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento ai sensi della L. 3/2012, in accoglimento del ricorso, voglia fissare l'udienza, disponendo la comunicazione della proposta allegata e del decreto, con avvertimento dei provvedimenti che il Tribunale potrà adottare ai sensi dell'art. 10 L. 3/2012.

Si producono i documenti come da relativo indice.

Con osservanza

Lanciano, 18/10/2019

Avv. Barbara Rosati

